

SINTESI PER IL CITTADINO

Risultati e analisi dei progressi compiuti

Nuova Garanzia Giovani

I risultati positivi raggiunti dal PON IOG e dalla Garanzia Giovani a tre anni dall'avvio, ha portato l'UE a rifinanziare questa linea di bilancio fino al 2020. Il PON IOG approvato nel 2014 con un budget iniziale di circa 1,5 milioni di euro, nel 2017 è stato rifinanziato con 903 milioni di euro. La dotazione finanziaria complessiva ammonta pertanto a un totale di 2.785.351.487 euro. A fronte delle risorse aggiuntive l'ANPAL, Autorità di gestione (AdG) del PON IOG, ha esteso l'orizzonte temporale d'intervento a tutto il 2020 e ha previsto accanto all'Asse 1, rivolto esclusivamente ai giovani NEET, un nuovo asse che finanzia progetti volti a favorire l'occupazione di giovani disoccupati, non necessariamente NEET residenti nelle Regioni in ritardo di sviluppo e in transizione. La riprogrammazione è stata inoltre l'occasione per rivedere alcune misure dell'Asse 1 e introdurre di nuove.

La peculiarità dell'Asse 1bis, finanziato esclusivamente da risorse del FSE, ha consentito di ampliare il target dei destinatari ai giovani anche non NEET, di età compresa tra i 15 e i 35 anni di età, e di programmare tre schede misura a carattere sperimentale, finalizzate ad agevolare i percorsi di transizione scuola lavoro, la qualificazione professionale e l'inserimento occupazionale:

La **“Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, di II e di III livello”** che ha lo scopo di sostenere interventi di rete sul territorio delle Regioni “in transizione” e “meno sviluppate”, che siano in grado di garantire ai giovani fino a 35 anni di età, un'offerta di servizi qualificati e personalizzati, favorendone la transizione verso il mercato del lavoro.

Puntando sull'attività delle reti territoriali, attraverso la valorizzazione di partenariati già esistenti o mediante la promozione di partenariati di nuova costituzione, la Misura si pone gli obiettivi specifici di incentivare l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello di cui al 43 d.lgs. n. 81/2015, al fine rispettivamente di: combattere la dispersione scolastica dei giovani; di aumentarne la professionalità ed innalzarne il livello di istruzione terziaria, implementando sia la loro l'occupazione che l'occupabilità.

Gli **“Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS”** che si raccorda con quanto previsto nel Piano Nazionale Industria 4.0 in termini di rafforzamento dell'istruzione tecnica terziaria, come volano per la formazione di tecnici superiori in aree strategiche per lo sviluppo economico del Paese, ponendosi l'obiettivo di supportare i giovani che intendono iscriversi a corsi di ITS per innalzare il livello di competenze specialistiche e incrementare le loro opportunità occupazionali. Ai destinatari la misura riconosce: il contributo di iscrizione ai corsi ITS; le spese sostenute dal giovane per il viaggio, alloggio e vitto per la frequentazione dei corsi in una regione diversa dalla propria residenza; l'indennità di partecipazione durante il periodo di stage o di tirocinio curriculare.

Il **“Progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti a impatto sociale (Social Impact Investments)”** che rappresenta l'intenzione di ANPAL di integrare la strategia di intervento in contrasto al fenomeno della disoccupazione giovanile con la creazione di uno strumento finanziario di social impact investing, che finanzia, quindi, investimenti che producano oltre a rendimenti economici, positivi effetti sociali per le comunità, anche grazie alla sinergia pubblico-privato.

Nel corso del 2018 si è concluso l'iter di stipula delle nuove convenzioni con le Regioni e sono stati approvati 15 nuovi Piani di attuazione Regionale su 20.

Attuazione finanziaria

Il Programma, a fine 2018, su una dotazione totale di €2.785.351.487,00 a valere sull'Asse 1 e 1bis ha raggiunto una soglia di impegni giuridicamente vincolanti pari ad €1.869.333.728,80 ed una spesa ammissibile dichiarata di €1.273.945.332,01, pari al 55,68% della dotazione.

L'AdG, al fine di garantire il raggiungimento dei target del PON IOG al 31.12.2018, ha garantito un continuo monitoraggio della spesa ed un confronto costante tra l'AdG e gli OOII del PO. Al persistere di oggettive difficoltà ed a seguito di incontri bilaterali sono stati previsti meccanismi di accelerazione della spesa e di riprogrammazione delle risorse.

Al 31.12.2018 il target di spesa N+3 pari ad €1.057.132.188,89, è stato superato.

Registrazioni

Al 31 dicembre 2018 sono oltre 1.422.000 i giovani che si sono registrati al Programma, al netto di tutte le cancellazioni di ufficio. Rispetto a questo bacino, l'indice di presa in carico è del 77,8%. L'andamento per anno dell'indice di copertura dei presi in carico mostra una dinamica positiva nel tempo. La platea dei giovani si ripartisce in maniera uniforme rispetto al genere con una leggera prevalenza della componente maschile (52%).

Partecipanti a cui è stata erogata una Misura

Oltre 609 mila giovani al 31.12.2018 sono stati avviati agli interventi di politica attiva, con un indice di copertura sui presi in carico pari al 57%. Nel complesso sono stati erogati oltre 754 mila misure di politica attiva, di cui il 57,5% riguarda il tirocinio extra-curricolare. Seguono gli incentivi occupazionali con il 23,3% e la formazione, con il 12,6%. Residuali restano l'accompagnamento al lavoro e gli interventi di servizio civile.

Esiti occupazionali

Il tasso di inserimento occupazionale al 31.12.2018 è pari al 50,7%. Il 75,8% dei giovani che ha portato a termine una misura ha comunque avuto una o più esperienze di lavoro che poi si sono, in alcuni casi, interrotte.

Il tasso di inserimento occupazionale cresce al crescere del titolo di studio: si passa dal 41,5% di chi ha la sola licenza media al 57,2% dei giovani occupati con una laurea. I tassi di inserimento osservati per le quattro classi dell'indice di profiling rilevano: il 62,4% con l'indice di profiling basso, il 39,4% rilevato per i giovani con profiling alto. I tassi di occupazione registrano valori più elevati al Nord rispetto a quelle del Centro e del Sud e Isole. Dal punto di vista contrattuale, il 38,7% dei giovani ha un contratto a tempo indeterminato, seguito dal 38,3% di giovani con contratto di apprendistato.

Interventi nazionali

Incentivo "Occupazione NEET": Volto a favorire le assunzioni di NEET aderenti alla GG. L'incentivo riconosciuto ai datori di lavoro privati per nuove assunzioni dal 1.01.2018 al 31.12.2018 nell'intero territorio nazionale ad esclusione della P.A. di Bolzano, ha visto al 31.01.2018 61.790 domande presentate. L'ammontare complessivo delle risorse riferite alle domande confermate è pari a 84,1 milioni di euro.

Giovani e legalità: sono stati realizzati interventi finalizzati allo sviluppo di attività volte a favorire il rientro dei giovani minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti penali nei percorsi di formazione e nel contesto di vita socio-lavorativa precedente la fase riabilitativa, attraverso la realizzazione di progetti personalizzati. Alla data di fine progetto (31/06/2018) il 56% dei giovani previsti è stato inserito in percorsi formativi.

Crescere in Digitale - Giovani per le Imprese attraverso Formazione e Tirocini sull'Economia Digitale: Obiettivo strategico del progetto è avvicinare al mondo del lavoro i NEET in possesso di competenze nel campo dell'economia digitale, favorendo l'incontro con le imprese .

Il progetto nel 2018 ha raggiunto oltre 3.000 NEET iscritti al corso online, di cui 534 lo hanno concluso; oltre 500 le aziende iscritte che offrono tirocini; 2 laboratori realizzati, a fronte di un coinvolgimento di 96 NEET; 119 tirocini attivati.

Giovani Programmatori e Sviluppatori nel settore ICT: ha l'obiettivo di rafforzare le competenze dei giovani nel settore dell'ICT, sviluppando nuove figure di "Programmatori Java", "Web Developer", "Mobile Developer" e "Data Scientist" al fine di favorire il loro inserimento nel mondo lavorativo.

A seguito della sottoscrizione delle Convenzioni tra ANPAL e i cinque Soggetti attuatori aggiudicatari, tra luglio e dicembre 2018 sono state organizzate riunioni di concertazione finalizzate all'avvio delle attività di progetto. Sono stati definiti i criteri di estrazione del bacino di utenti che è stato messo a disposizione del progetto tramite la Banca Dati delle Politiche attive e passive del lavoro e sono state decise le modalità attuative da riprodurre nelle linee guida del progetto.

Yes I Start-up: mira a promuovere e sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità dei giovani NEET attraverso un'attività formativa, preparatoria e di accompagnamento, finalizzata all'accesso alla misura 7.2 del PON IOG – Fondo SELFIEmployment. Responsabile del progetto è l'Ente Nazionale Microcredito. Il progetto avviato formalmente il 18 aprile 2018, al 31 dicembre 2018 ha visto la realizzazione di oltre 100 corsi con un coinvolgimento di oltre 400 NEET (media circa 4 NEET/aula).

Fondo SELFIEmployment: il Fondo presenta un lento assorbimento delle risorse. Al 31.12.2018 risulta erogato il 27,4% della quota IOG del Fondo. Si osserva un maggior successo del prodotto microcredito (71,7%) seguito dal prodotto piccoli prestiti (28,3%). Il settore con maggior richieste è il Commercio (circa 40%).

Competenze ICT per i giovani del Mezzogiorno: Obiettivo del progetto è quello di realizzare un programma di interventi indirizzati ai giovani residenti nelle Regioni del Mezzogiorno, volto ad innalzare l'offerta e la qualità della formazione nel settore ICT. Nel corso del 2018 è stata realizzata la fase istruttoria di ammissione a valutazione dei progetti candidati.

SII- Social Impact Investments: l'obiettivo dell'azione a regia nazionale, sostenuta volontariamente dalle Regioni, è quello di attivare un Social Impact Investment (SII) che stimoli il sistema produttivo delle Regioni del Mezzogiorno e in transizione e, di conseguenza, la crescita dell'occupazione attraverso l'erogazione di servizi di formazione professionale integrati.

Aspetti che incidono sul Programma

Nell'ambito del processo di programmazione 2014-2020 ed in particolare delle attività legate al PON Iniziativa Occupazione Giovani, ANPAL ha mantenuto costante il controllo dei processi e degli strumenti volti ad implementare la gestione, il monitoraggio e la sorveglianza degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali.

I risultati positivi raggiunti dal PON IOG e dalla Garanzia Giovani a tre anni dall'avvio, ha portato l'UE a rifinanziare questa linea di bilancio fino al 2020. A fronte di risorse aggiuntive è stata approvata una riprogrammazione del PON con Decisione CE C(2017) 8927 del 18.12.2017 che ha esteso, inoltre, la durata del PON a tutto il 2020. Accanto all'Asse 1, è stato inserito un nuovo Asse 1 bis, dedicato a sostenere progetti a favore dell'occupazione dei giovani disoccupati - non necessariamente NEET - residenti nelle Regioni in ritardo di sviluppo e in transizione. Durante la I fase del Programma, alcune criticità relative ai contenuti delle misure hanno fatto emergere la necessità di apportare modifiche all'impianto attuativo iniziale. Pertanto, è stato necessario rivisitare la strategia di intervento dell'Iniziativa determinando una revisione e integrazione delle Schede Misura. Anche per l' Asse 1 bis ed in particolare per le schede misura definite a dicembre

2018 si è valutato di porre in essere progetti pilota e sperimentali a titolarità dell'Agenzia, anche attraverso la costituzione di strumenti di finanziamento di investimento a impatto sociale (social impact investing) che hanno necessitato un percorso più lungo e complesso di approfondimento e di condivisione.

L'Autorità di Gestione, al fine di garantire il buon andamento del programma, ha realizzato un periodico monitoraggio dell'avanzamento della spesa a cui ha contribuito la semplificazione delle procedure, l'individuazione di possibili misure di sostegno, la definizione del processo di adozione delle Unità di Costo Standard oltre che l'adeguamento dei sistemi informativi. Nel corso del Comitato Politiche Attive e di incontri bilaterali con gli Organismi Intermedi è stato avviato un percorso di riprogrammazione delle risorse finanziarie dei Piani di Attuazione Regionale (PAR) ed un metodo di accelerazione della spesa, al fine di assicurare il pieno raggiungimento del target.

Valutazione e Comunicazione

Il 21/12/2018 è stato inviato alla CE il Secondo Rapporto di valutazione della Garanzia Giovani e del PON IOG (previsto dal Reg.UE 1304/2013 all'articolo 19(6) e inserito nel Piano di valutazione del PON IOG). Il Rapporto si colloca a tre anni di distanza dal precedente esercizio di valutazione e propone un'analisi approfondita dell'implementazione del Programma e dei progressi compiuti verso gli obiettivi di policy con dati aggiornati al 30/09/2018. La strategia di analisi si è sviluppata intorno ai criteri di qualità, efficienza, efficacia e impatto ed ha approfondito i seguenti ambiti: il coinvolgimento del target; le modalità attuative e la qualità delle misure di politica attiva; il ruolo e l'operatività dei servizi per il lavoro; il contributo del Programma all'occupabilità e all'occupazione dei giovani.

Il sistema dei CPI, inizialmente debole, si è andato via via strutturando in funzione delle regole imposte dal Programma (es. la presa in carico personalizzata presso un unico punto di accesso e la profilazione dell'utenza). Questo ha contribuito a definire e standardizzare il modello di funzionamento dei CPI, evidenziando però anche i limiti di un sistema che deve essere ulteriormente potenziato al fine di assicurare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti a livello nazionale.

Nel corso del 2018 è stata potenziata, inoltre, l'attività di comunicazione attraverso l'implementazione di strategie web e eventi sul territorio. E' stata impostata la strategia di comunicazione dei progetti a titolarità Anpal ed è stato realizzato uno studio di restyling del sito web di Garanzia Giovani.